

Ennesima inchiesta dei pretori sui rifiuti

# Lo smaltimento è in tilt? Indagine sugli scioperi

Ma il vero caos è a Malagrotta  
Dopo una lettera di Signorello all'Annu, i giudici sospettano un «boicottaggio» dei dipendenti - Invece i camion non potevano scaricare

È stata annunciata ieri mattina in pretura l'ennesima inchiesta giudiziaria sul «caso» dell'immondizia. Vittorio Lombardi, nuovo membro del pool di salute pubblica della nona sezione penale, vuole indagare su una curiosa lettera del sindaco Signorello al direttore generale dell'Annu Gian Maria Batano, spedita cinque giorni (ma perché il sindaco ha aspettato così tanto?) dopo la conclusione dello sciopero dei dipendenti Sogelin. Come mai — chiedeva il sindaco, dopo che i giornali avevano abbondantemente gridato allo scandalo — la città è ancora piena di rifiuti da smaltire? Questo interrogativo è stato colto al volo dal giudice, che la mattina del 7 agosto ha invitato il direttore dell'Annu ed i carabinieri ad un sopralluogo nel cuore di «mondozza city».

«La situazione sembra tornata normale — ha riferito ieri il pretore al cronista — ma io debbo ora indagare per stabilire se lo sciopero è stato davvero interrotto il 31 luglio, e se le voci di «picchetti» che impedivano il transito dei camion hanno qualche fondamento». Il

magistrato — che agisce per dovere d'ufficio dopo la lettera di Signorello — ha anche incaricato i carabinieri di Ponte Galeria, il commissariato di Fiumicino e l'Annu di preparare una serie di rapporti sulla situazione sindacale a conclusione dello sciopero. Penalmente procederà sulla base degli articoli 340 e 633 del codice penale, cioè l'interruzione del pubblico servizio, l'irruzione e occupazione abusiva, nonché per omissione di atti d'ufficio. È chiaro quindi che l'indagine è rivolta contro i sindacati, sospettati di non aver interrotto lo sciopero il 31 luglio.

È strano che dal palazzo di Giustizia non sia uscito alcun accenno ad una vicenda che da sola potrebbe chiarire il mistero del blocco dei rifiuti nei primi giorni di agosto. La discarica di Malagrotta, la più grande della città, era letteralmente colma di rifiuti ancora da interrare, incapace di ricevere altri rifiuti. «Immondizia», «mondozza city», «picchetti» — i nuovi controlli ordinati dalla Regione, che hanno rallentato i tempi d'interramento per giusto scrupolo ecologico. Il risultato è stato che proprio tra il 1° e il 4 agosto, alla vigilia della lettera di Signorello all'Annu, a Malagrotta i camion della NU restavano immobili davanti ai cancelli con il loro maledorante carico, e quindi non tornavano nemmeno indietro ai depositi.

È possibile che il magistrato — che ha parlato a lungo con il direttore Annu — non abbia saputo niente del blocco di Malagrotta? Ed è possibile che nemmeno il sindaco sia venuto a conoscenza di una realtà peraltro nota a tutti? Sarebbe curioso indagare anche sull'andamento delle almeno cinque, se non sei indagini parallele, della procura e della pretura sulla gestione della nettezza urbana, sugli appalti Sogelin, sulle bustarelle, e sullo stato delle discariche private che interrono immondizia sulle falde acquifere. Forse il pretore che ha avviato l'indagine sullo sciopero non voleva «pestare i piedi» ai suoi colleghi che si stanno occupando già degli stessi problemi?

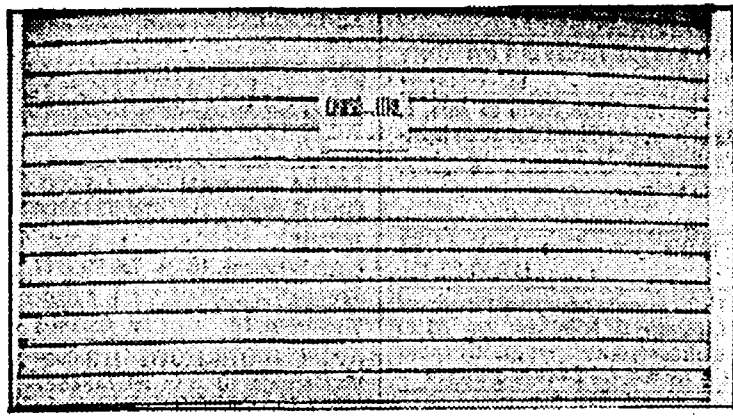
Raimondo Bultrini

Non c'è il «deserto» degli anni passati: stasera partiranno i ritardatari?

# E Roma ancora non s'è svuotata...

Negozi, l'assessore promette: «Non ci sarà il black out del 16»

Il giorno dopo Ferragosto, assicura il neoletto Rotiroti, saranno aperti 4530 esercizi alimentari



In alto, un negozio chiuso per ferie, qui sopra traffico ancora sostenuto ieri mattina in via Tiburtina e un giovane si rinfresca alla fontana di Piazza Esedra

**Donna dc sindaco a Frosinone**  
FROSINONE — Giunta di programma per il capoluogo ciociaro, ratificata l'altro ieri sera in consiglio comunale dopo gli incontri dei giorni passati, con l'esclusione del solo Msi. Nella seduta dell'altro ieri sarà si è anche proceduto ad eleggere sindaco ed assessori. La poltrona di primo cittadino è andata a Miranda Certo, 49 anni, della Dc. È la prima volta che una donna ricopre questa carica a Frosinone. La coalizione a sette, proposta dal Pci, è valsa a scongiurare l'avvento del commissario prefettizio. Ma preoccupano ancora le divisioni interne agli altri partiti della coalizione, soprattutto Dc e Psi.

**Dp occupa l'ufficio di Ruberti**

La sezione universitaria di Democrazia proletaria ed il segretario provinciale del partito, Maurizio Fabbri, hanno occupato ieri mattina l'ufficio del rettore della Sapienza Antonio Ruberti. L'iniziativa rientra nella campagna di protesta condotta da Dp contro l'introduzione del «tetto» alle immatricolazioni. Dp ha anche inviato una raccolta di firme per una petizione rivolta ad ottenere la revoca del provvedimento.

**Asili nido sospesi alla Zecca**

Dopo l'annuncio, dato dalla direzione dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, di sospendere dal 1° settembre il servizio di asili nido in alcuni istituti, numerosi di tipo Dc (del Pci, del Psi, del Psdi e della Sinistra indipendente, del Pci di piazza Dc) hanno presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro per sapere se s'opponga un intervento immediato per evitare che l'importante servizio degli asili-nido venga interrotto ed evitare, così, un ulteriore elemento di discriminazione verso le lavoratrici madri.

**Chiusi scarichi di 4 ristoranti**

Quattro fra i più noti ristoranti che si affacciano sul lago di Castelgandolfo non potranno più scaricare i loro rifiuti nelle acque antistanti. La Procura di Velletri, viste le perizie, ha deciso che l'alto tasso di inquinamento del lago è causato in massima parte proprio dagli scarichi dei quattro locali. Analoghi controlli sono in corso sull'altro versante del lago, che cade sotto la giurisdizione del comune di Albano.

**Colosseo non più ingabbiato**

Il Colosseo è stato liberato dai ponteggi che lo ricoprivano. Sono state tolte, infatti, le impalcature nel settore che affaccia su via Labicana. Erano servite ai lavori di consolidamento delle otto arcate realizzanti grazie alla legge speciale per la salvaguardia del patrimonio archeologico di Roma. L'operazione, iniziata nel 1978, è venuta a costare complessivamente un miliardo e mezzo. L'intervento fu deciso dopo il crollo di un capiteleo. Le indagini accertarono che la stabilità del monumento era in serio pericolo. Oltre al degrado dei muri, venne rilevato che in un punto delle arcate c'era uno spostamento, rispetto all'asse verticale, di 65 centimetri. Gli archi vennero puntellati e successivamente fu avviata l'opera di restauro.

**L'Unione consumatori critica i turni**

L'amministrazione capitolina «così generosa con i commercianti, dovrebbe esserlo altrettanto con i consumatori pagando ai cittadini romani tre giorni di week-end al mare o ai monti in modo che possano fare la spesa dal 15 al 17 agosto. Lo ha chiesto l'Unione nazionale consumatori in una lettera al sindaco di Roma, rilevando l'incongruità della delibera comunale che ha stabilito i turni di agosto e, nello stesso tempo, ha vanificato il provvedimento «concedendo praticamente a tutti i negozianti due giorni in più di chiusura».

Se non scappano tra oggi e domenica, prendendo d'assalto i caselli dell'autostrada e i treni, forse bisognerà dire addio ancora per qualche giorno alle immagini della capitale deserta. La colonna del mercurio s'è alzata ormai su temperature tropicali, ma molti romani sono rimasti a casa. O almeno sono partiti un po' alla volta, alcuni sono già tornati, altri hanno pensato di rimandare le vacanze alla bassa stagione, altri ancora sono andati fuori al massimo una decina di giorni e si sono aggiunti alla

nutrita schiera di chi, per mancanza di soldi, resta fedele alla città eterna. Per chi resta sembra scongiurata la chiusura selvaggia dei negozi di alimentari nei tre giorni di Ferragosto. Il neoletto assessore al commercio, Raffaele Rotiroti, ha pensato fosse meglio non iniziare il suo mandato attirandosi le ire di orde di cittadini e turisti affamati alla disperata ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti. Il 16 agosto resteranno aperti — secondo le stime del Comune — 4530 esercizi e 1

cento supermercati. Per i trasgressori sono previste contravvenzioni e chiusura dell'esercizio per 15 giorni in caso di recidiva. Ma, pane e formaggio a parte, se molti degli abitanti sono rimasti, i servizi e gli uffici di ogni genere sono andati in vacanza nella quasi totalità, alla faccia di chi popola numerosi le strade per recarsi dalla periferia al centro, degli autobus ancora pieni, degli studenti già in coda agli sportelli delle facoltà per rientrare nei tetti di immatricolazione previsti dal rettore.

## Legano gli impiegati e rapinano i cento milioni degli stipendi

«Fermi, non fate una mossa. Ci prendiamo lo stipendio e ce ne andiamo in vacanza». Così si sono presentati ieri poco prima delle 13 tre giovani, armi in pugno e volto coperto, alla porta di un'impresa di costruzione romana, la Fin.Ed. in via San Godenzo 44. E si sono portati via oltre 100 milioni degli stipendi. In quel momento erano presenti negli uffici soltanto gli impiegati, mentre l'amministratore Aldo Cavichioni era andato proprio in banca a ritirare gli stipendi. I tre rapinatori entrati negli

uffici, hanno legato ed imbavagliato gli otto dipendenti, poi li hanno rinchiusi nei bagni. «Stare fermi, altrimenti saranno guai», hanno intimato ai dipendenti. Poi si sono messi ad aspettare. Quando Cavichioni è rientrato, con i soldi per gli stipendi, si è trovato davanti le tre pistole spianate. «Se ti muovi ti facciamo secco», gli hanno detto. Si sono impossessati degli oltre cento milioni che l'amministratore aveva con sé, poi gli hanno portato via la pistola che aveva per difesa personale, regolarmente denunciata, e dopo averlo imbavagliato l'hanno messo insieme agli altri dipendenti nei bagni. Indisturbati, i tre rapinatori si sono allontanati e hanno fatto perdere le proprie tracce. Dopo essersi liberato, l'amministratore ha avvertito i carabinieri della compagnia Trionfale che hanno iniziato le ricerche. «Erano molto giovani — ha detto una delle segretarie, quella che era andata ad aprire la porta — vestivano uguali, con jeans e maglietta. Ma finora dei tre nemmeno l'ombra.

È crollato invece in questi giorni il consumo del latte. «Ma — dicono i rivenditori — la vendita di latte non può essere considerata un indicatore esatto per misurare gli abitanti in città: d'estate per un motivo o per l'altro se ne consuma comunque molto di meno. Con gli stessi clienti prepariamo al massimo un terzo dei cappuccini. La gente cerca un po' di frescura in un bicchiere ghiacciato di tè o quando c'è in una granita». Significative le indicazioni che vengono dalla società autostrade, la mancanza di ingorghi ai caselli di Roma nord e sud è il segno di partenze intelligenti, scaglionate, diverse dagli altri anni. Tra oggi e domani vedremo cosa succederà.

## Tivoli, in fiamme un ristorante: nel palazzo evacuate 7 famiglie

Un incendio improvviso, violento, all'alba di ieri ha distrutto quasi interamente un antico palazzo nel cuore del centro storico di Tivoli. Solo il caso ha evitato che le fiamme, sprigionatesi da un ristorante a piano terra, facessero, oltre a gravissimi danni, anche delle vittime. È successo in via della Sibilla, dove al numero 39 si trova il ristorante «La Rocchetta», di proprietà di Cinzia Alessandrini, di 29 anni. «Stavamo dormendo — racconta una delle inquiline dello stabile — quando abbiamo iniziato a sentire dei botti a ripetizione, come

quando c'è la festa della Madonna di Quintiliolo. Poi quasi contemporaneamente grida altissime. Probabilmente le sette famiglie che vivono in via della Sibilla 39 devono la propria incolumità a quei colpi strani uditi nel sonno. Erano le bottiglie di vino e spumante del ristorante che per il forte colore del fuoco sono scoppiate. I vigili del fuoco di Tivoli, con quelli di Roma e i militari dell'aeronautica di Guidonia, hanno lavorato per spegnere l'incendio dalle 5 alle 9 della mattina. Dopo, la situazione si presentava così: completemen-

# GIORNI D'ESTATE

**CINEMA**

**Triangolo anomalo o fascino e peccato?**

● **MASSENZIO** — ARISTON 2 (anteprima ore 22.30) «Abito da sera» di Bertrand Blier. Con Gerard Depardieu, Michel Blanc, Miu Miu. È stato Depardieu a convincere Blier «junior» (il padre è il noto attore Bernard) a dare corpo a questa idea che aveva in mente da più di otto anni. Il film, accolto calorosamente a Cannes, narra di un triangolo amoroso degli esordi classici ma dal finale inconsueto. ETOILE (ore 19-21-23) «Il bacio della donna ragno» di H. Babenco; CAPRANICETTA (ore 19-21-23) «Il quarto uomo» di Paul Verhoeven; CAPRANICA (ore 19-21-23) «Il diavolo in corpo» di Marco Bellocchio; METROPOLITAN «Tootsies» di Sidney

**FESTE UNITA**

**UNA scena del film «Tootsies»**

● **S.ORESTE** — Si apre questo pomeriggio alle 16 e 30 la festa dei giovani comunisti a S. Oreste. Durerà nove giorni ed ogni sera ospiterà un dibattito sui temi dell'ambiente (con particolare riferimento alla zona tiburtina), sulle politiche internazionali, sui giovani e sulla pace. Due spazi saranno a disposizione per chi vuole ballare o ascoltare musica: una discoteca all'aperto ed un piano bar.

● **SAN FOLO DEI CAVALIERI** — Prosegue la Festa dell'Unità-giovani nel paese vicino Tivoli.

**Largo ai giovani, al mare e ai monti**

● **OSTIA ANTICA** — Ancora oggi e domani proseguono le repliche di «Fiorenza» al Teatro Romano di Ostia Antica. Si tratta dell'unico testo drammaturgico di Thomas Mann. La regia è di Aldo Trionfo, protagonisti principali: Arnoldo Foà e Virginia Gazdaro.

● **OFONDI** — Questa sera «primas de ell' filosofo e l'indovino» il testo di Vico Faggi che lo scorso anno vinse il primo premio La Pastor. Con questa opera l'autore, prendendo a prestito la rivolta degli schiavi in Sicilia dopo la sconfitta di Cartagine, espone il suo pensiero sulle rivoluzioni del nostro secolo.

**TEATRO**

**Il teatro in vacanza «Fiorenza» in città**

● **PARCO DEL TURISMO** — Eur Viale R. Muri. Tutte le sere dalle 20 si può, con un po' di fantasia portata in casa, trovare qualcosa da fare nell'ambito dell'iniziativa «Agosto, amore mio non si conosce che in questa sera», già scenario di polemiche messinacene, avrà luogo fino al 28 agosto. Che cosa si può fare una volta raggiunto l'Eur e il parco? Si può cenare al ristorante Pratinoro, o bere un aperitivo; prendere posto all'Arena sotto le stelle alle 21 quando inizia il film; sgombrare in discote-

**DANZA**

**Un piano, Beethoven e un'isola sul fiume**

● **ISOLA TIBERINA** — L'attrattiva di questa sera nel Palco Centrale de Un'isola per l'estate, è il concerto della pianista Luisa Prajer che alle 21.30 si esibirà con un repertorio di musiche di Mozart, Schumann, Beethoven. Alle 23. Sotto la vela si balla, mentre lo spazio giochi resta aperto per chi decide di spremersi le meningi anche con questo caldo.

**DANZA**

**Un piano, Beethoven e un'isola sul fiume**

● **CARACALLA** — C'è ancora una replica, stasera, di «Turandot» con regia, scene e costumi di Sylvano Bussotti, particolarmente dedicati alle intenzioni pucciniane. Canta il tenore Francesco Ortiz (Calaf), mentre Turandot è affidata al soprano Galia Savova. L'opera è interpretata dal soprano Rosa Albe Russo.

● **ASSISI** — Il pianista Csaba Kiraly, vincitore nel 1985 del Concorso «Liszt», suona stasera per la «Festa Musica Pro», pagine lisztiane, dedicate a trascrizioni e rielaborazioni di musiche di Bach, Schumann, Wagner, Schubert, Bellini (parafasi della «Norma»). Tre valzer, sempre di Liszt, concludono il concerto che si svolge nell'Abbazia di S. Pietro, alle 21. Domani sarà la conclusione del Festival con l'oratorio «Christus», eseguito da orchestra e coro di Brattulava.

**DANZA**

**Lei lo sa che si replica Turandot?**

Sylvano Bussotti

● **PARCO DEL TURISMO** — Eur Viale R. Muri. Tutte le sere dalle 20 si può, con un po' di fantasia portata in casa, trovare qualcosa da fare nell'ambito dell'iniziativa «Agosto, amore mio non si conosce che in questa sera», già scenario di polemiche messinacene, avrà luogo fino al 28 agosto. Che cosa si può fare una volta raggiunto l'Eur e il parco? Si può cenare al ristorante Pratinoro, o bere un aperitivo; prendere posto all'Arena sotto le stelle alle 21 quando inizia il film; sgombrare in discote-

**TEATRO**

**Agosto di sera, bel parco si spera!**

● **OSTIA ANTICA** — Ancora oggi e domani proseguono le repliche di «Fiorenza» al Teatro Romano di Ostia Antica. Si tratta dell'unico testo drammaturgico di Thomas Mann. La regia è di Aldo Trionfo, protagonisti principali: Arnoldo Foà e Virginia Gazdaro.

● **OFONDI** — Questa sera «primas de ell' filosofo e l'indovino» il testo di Vico Faggi che lo scorso anno vinse il primo premio La Pastor. Con questa opera l'autore, prendendo a prestito la rivolta degli schiavi in Sicilia dopo la sconfitta di Cartagine, espone il suo pensiero sulle rivoluzioni del nostro secolo.

**TEATRO**

**Il teatro in vacanza «Fiorenza» in città**

● **PARCO DEL TURISMO** — Eur Viale R. Muri. Tutte le sere dalle 20 si può, con un po' di fantasia portata in casa, trovare qualcosa da fare nell'ambito dell'iniziativa «Agosto, amore mio non si conosce che in questa sera», già scenario di polemiche messinacene, avrà luogo fino al 28 agosto. Che cosa si può fare una volta raggiunto l'Eur e il parco? Si può cenare al ristorante Pratinoro, o bere un aperitivo; prendere posto all'Arena sotto le stelle alle 21 quando inizia il film; sgombrare in discote-

**DANZA**

**Un piano, Beethoven e un'isola sul fiume**

● **ISOLA TIBERINA** — L'attrattiva di questa sera nel Palco Centrale de Un'isola per l'estate, è il concerto della pianista Luisa Prajer che alle 21.30 si esibirà con un repertorio di musiche di Mozart, Schumann, Beethoven. Alle 23. Sotto la vela si balla, mentre lo spazio giochi resta aperto per chi decide di spremersi le meningi anche con questo caldo.

**DANZA**

**Un piano, Beethoven e un'isola sul fiume**

● **ISOLA TIBERINA** — L'attrattiva di questa sera nel Palco Centrale de Un'isola per l'estate, è il concerto della pianista Luisa Prajer che alle 21.30 si esibirà con un repertorio di musiche di Mozart, Schumann, Beethoven. Alle 23. Sotto la vela si balla, mentre lo spazio giochi resta aperto per chi decide di spremersi le meningi anche con questo caldo.